

rescEU: il Meccanismo europeo di risposta alle emergenze su cui puoi contare

INFORMAZIONI DI BASE

IL CONTESTO

In materia di incendi boschivi, il 2017 è stato uno degli anni peggiori mai registrati in Europa. Nell'Unione europea, infatti, gli incendi hanno ucciso 127 persone e distrutto più di 1,2 milioni di ettari di terra. Il danno economico stimato ammonta a circa 10 miliardi di euro¹. La capacità di intervento dei singoli Paesi e il Meccanismo europeo di Protezione Civile sono stati messi a dura prova ed è emersa la necessità di potenziare i mezzi di collaborazione.

Nel 2018 in Europa oltre 100 persone hanno perso la vita a causa di calamità naturali o disastri provocati dall'uomo. Solo gli incendi boschivi hanno interessato 22 Stati membri dell'UE e sono in aumento non soltanto nella regione mediterranea, ma anche nei Paesi in cui erano limitati in passato (come Svezia, Germania, Irlanda, Finlandia e Lettonia) A causa dei cambiamenti climatici che generano condizioni metereologiche estreme e lunghi periodi di siccità, il rischio incendi è in crescita ovunque sul territorio europeo.

Per fare fronte a questa situazione la Commissione europea ha presentato una proposta volta a rafforzare e aggiornare il proprio Meccanismo di Protezione Civile. Approvato dal Parlamento e dal Consiglio, rescEU è diventato realtà nel 2019.

resceu: La Strada Percorsa finora

La prima flotta di aerei ed elicotteri antincendio è stata istituita nel maggio del 2019, in vista della stagione degli incendi boschivi.

Questa flotta aiuta l'UE a garantire un intervento completo e più rapido in caso di crisi, agendo come una rete di sicurezza quando le capacità nazionali sono messe a dura prova e i mezzi del pool della Protezione Civile europea non sono disponibili.

¹ Fonte: Sistema europeo di informazione sugli incendi forestali (EFFIS)



Gli sforzi di rescEU sono complementari a quelli della Protezione Civile nazionale e acquisiscono particolare importanza quando diversi Paesi si trovano ad affrontare contemporaneamente lo stesso tipo di calamità e sono quindi impossibilitati ad aiutarsi a vicenda.

Finora, sei Paesi (Croazia, Francia, Grecia, Italia, Spagna e Svezia) hanno messo i propri equipaggiamenti (inclusi gli elicotteri e gli aerei antincendio) a disposizione della flotta rescEU.

UNA PROTEZIONE CIVILE EUROPEA PIÙ FORTE

L'aggiornamento del Meccanismo europeo di protezione civile ha rinforzato e potenziato tutti gli elementi di gestione del rischio dell'Unione europea in caso di disastro.

Oltre alla creazione di rescEU, questa nuova legislazione consolida le capacità nazionali, sostenendo la prevenzione e le attività preparatorie nei Paesi partecipanti.

L'UE ha anche aumentato il sostegno finanziario dedicato al <u>Pool della Protezione Civile europea</u>. Istituito nel 2013, questo pool incrementa la regolarità di intervento dell'Europa in caso di calamità, garantendo l'operatività del maggior numero possibile di mezzi prima che si verifichi un disastro. Quando i diversi mezzi sono impiegati nell'ambito del Meccanismo europeo di Protezione Civile, il sostegno finanziario può essere utilizzato per adattare o riparare i mezzi, nonché per coprire i costi operativi (all'interno dell'UE) e i costi di trasporto (al di fuori dell'UE).

La Rete europea di competenze in materia di Protezione Civile, di recente creazione, è una piattaforma destinata agli esperti di protezione civile e al personale di gestione delle emergenze, nata per condividere conoscenze, pratiche ed esperienze. Attraverso questa rete, l'UE intende rafforzare la gestione europea del rischio di crisi.

Il Meccanismo europeo di Protezione Civile così rafforzato razionalizza e semplifica le procedure amministrative in modo da ridurre il tempo necessario per raggiungere le persone bisognose di assistenza.

IL FUTURO DI rescEU

Il periodo di transizione iniziale per rescEU è previsto fino al 2025. Verranno implementate ulteriori capacità e risorse per creare una flotta in grado di reagire a diversi tipi di calamità, quali le emergenze mediche e gli incidenti biologici, radiologici, chimici e nucleari.

rescEU rafforzerà ulteriormente la capacità dell'UE di prevenire le calamità e la capacità di intervento in caso di incidenti. Questo progetto garantisce che nessun Paese si ritrovi solo di fronte alle difficoltà ed è espressione diretta della solidarietà, principio fondante dell'Unione europea.